# Caratteri e Stringhe

#### Codice ASCII

1101		Cod		Byte	Cod.	Char	Byte	Cod.	Char	Byte	Cod.	Char
\U <b>-&gt;</b> <	00000000		Null	00100000	32	Spc	01000000	64	<b>@</b>	01100000	96	
	00000001	1	Start of heading	00100001	33	1	01000001	65	A	01100001	97	a
	00000010	2	Start of text	00100010	34	- 22	01000010	66	В	01100010	98	b
	00000011	3	End of text	00100011	35	#	01000011	67	C	01100011	99	c
	00000100	4	End of transmit	00100100	36	\$	01000100	68	D	01100100	100	d
	00000101	5	Enquiry	00100101	37	%	01000101	69	E	01100101	101	е
	00000110	6	Acknowledge	00100110	38	&	01000110	70	F	01100110	102	f
	00000111	7	Audible bell	00100111	39	•	01000111	71	G	01100111	103	g
	00001000	8	Backspace	00101000	40	(	01001000	72	Н	01101000	104	h
\	0001001	9	Horiz ontal tab	00101001	41	)	01001001	73	Ι	01101001	105	i
	00001010	10	Line feed	00101010	42	*	01001010	74	J	01101010	106	j
	00001011	11	Vertical tab	00101011	43	+	01001011	75	K	01101011	107	k
\ <b>/</b> //	00001100	12	Form Feed	00101100	44	,	01001100	76	L	01101100	108	1
	00001101	13	Carriage return	00101101	45	_	01001101	77	$\mathbf{M}$	01101101	109	m
1/11/	00001110	14	Shift out	00101110	46		01001110	78	N	01101110	110	n
$\mathbf{M}_{\mathbf{r}}$	00001111	15	Shift in	00101111	47	1	01001111	79	0	01101111	111	0
	00010000	16	Data link escape	00110000	48	0	01010000	80	P	01110000	112	p
	00010001	17	Device control 1	00110001	49	1	01010001	81	Q	01110001	113	q
	00010010	18	Device control 2	00110010	50	2	01010010	82	Ř	01110010	114	r
	00010011	19	Device control 3	00110011	51	3	01010011	83	S	01110011	115	S
	00010100	20	Device control 4	00110100	52	4	01010100	84	T	01110100	116	t
	00010101	21	Neg. acknowledge	00110101	53	5	01010101	85	U	01110101	117	u
	00010110	22	Synchronous idle	00110110	54	6	01010110	86	V	01110110	118	v
	00010111	23	End trans, block	00110111	55	7	01010111	87	W	01110111	119	w
	00011000	24	Cancel	00111000	56	8	01011000	88	X	01111000	120	x
	00011001	25	End of medium	00111001	57	9	01011001	89	Y	01111001	121	y
	00011010	26	Substitution	00111010	58		01011010	90	$\mathbf{Z}$	01111010	122	Z
	00011011	27	Escape	00111011	59	;	01011011	91	[	01111011	123	{
	00011100	28	File separator	00111100	60	×	01011100	92	, I	01111100	124	Ĭ
	00011101	29	Group separator	00111101	61	=	01011101	93	]	01111101	125	<b>j</b>
	00011110	30	Record Separator	00111110	62	>	01011110	94	Â	01111110	126	~
	00011111	31	Unit separator	00111111	63	?	01011111	95		01111111	127	Del

#### Caratteri in C

```
int main() {
  char ch; // una variabile di tipo char occupa 1 byte
  ch = 'A'; //dopo questa istruzione ch contiene
            // il byte 01000001 (65 in decimale)
  ch = 65; // questa riga è del tutto
            // equivalente alla precedente
  printf("%c", ch); // stampa A
  printf( "%d" , ch ); // stampa 65
```

# Cos'è una stringa

In generale, in informatica:

Una stringa è una sequenza (finita) di caratteri. Il numero di caratteri è detto <u>lunghezza</u> della stringa.

In particolare, in C:

Una stringa è un array di char terminato dal carattere con codice ASCII 0, detto <u>NULL CHARACTER</u> o <u>TERMINATORE DI STRINGA</u> e indicato con '\0'.

```
int main() {
    char arr[5] = {'a','b','c'};
    char str[5] = {'a','b','c','\0'};
}
```

arr è un array di 5 char, ma <u>NON</u> è una stringa valida in *C*!

str è una stringa, perchè termina con il carattere '\0'

# Lunghezza di una stringa

ATTENZIONE: per lunghezza di una stringa si intende è il numero di caratteri che precedono '\0', NON la dimensione dell'array di char.

Per memorizzare una stringa di <u>lunghezza n</u> occorre un <u>array di</u> almeno n+1 elementi, perchè l'ultimo elemento è occupato dal terminatore di stringa.

```
int main() {
  char str[4]=
                 {'a','b','c','\0'};
                stringa di lunghezza 3
```

#### Inizializzazione di una stringa

sintassi speciale per inizializzare le stringhe

char s[50] = "abc";



inzializzazione della stringa come array, con terminatore

char  $s[50] = {(a',b',c',')0'}$ 

E' possibile non specificare la lunghezza (il compilatore la calcola per noi)



ATTENZIONE, è un grave errore scrivere: char s[3] = "abc";

# Perchè usare le stringhe?

Le librerie standard del C contentono funzioni "già pronte" per operare sule stringhe (cioè su array di char che rispettano la convenzione appena descritta ).

#### INPUT/OUTPUT

```
int main() {
  char parola[31]; // variabile in gradi contenere una parola lunga
                    // al massimo 30 caratteri (non 31 !!!)
  printf(" Inserisci una parola: ");
  scanf(" %s ", parola ); NON mettere & davanti alle stringhe nella
                          scanf poichè il nome della stringa
                           rappresenta già un indirizzo!
  printf(" Hai scritto: %s ", parola );
```

#### La funzione gets

<u>PROBLEMA</u>: la funzione *printf* interrompe l'acquisizione della stringa appena incontra un carattere "whitespace" ("spazio", "a capo", "tab"..).

**SOLUZIONE**: si utilizza la funzione **gets**, che interrompe l'acquisizione della stringa quando incontra il carattere "a capo"

### La libreria string.h

- strlen string <u>length</u>
   restitusce la lunghezza di una stringa
- strcpy string <u>copy</u> copia una stringa in un altra
- string concatenation concatena una stringa a un'altra
- strcmp <u>string compare</u>
   confronta due stringhe per stabilire
   il loro ordine alfabetico

# La libreria string.h

Negli esempi che seguono s1 ed s2 sono stringhe: char s1[MAX],s2[MAX];

Esempio	Descrizione
int lung; lung = <u>strlen(</u> s );	Restituisce la lunghezza della stringa s.
<u>strcpy(</u> s1, s2 );	Ricopia la stringa s2 sopra la stringa s1. Il contenuto precedende di s1 viene perso.
strcat(s1, s2);	Concatena la stringa s2 alla stringa s1, cioè aggiunge alla fine di s1 tutti i caratteri di s2.
<pre>int ris; ris = strcmp( s1, s2 );</pre>	<ul> <li>Confronta le due stringhe per stabilire quale viene prima/dopo in ordine alfabetico. Restituisce:</li> <li>zero se le due stringhe sono uguali</li> <li>un numero positivo se s1 viene dopo s2 in ordine alfabetico.</li> <li>un numero negativo se s1 viene prima di s2 in ordine alfabet.</li> </ul>

# Utilizzo di strlen, strcpy, strcat e strcmp

```
int main() {
  char s1[MAX] = "albero", s2[MAX] = "albergo", s3[MAX];
  int n, esito;
  n = strlen(s1);
                               // n=6
  strcpy( s3, s1 );
                               // Copia s1 in s3. Ora anche s3 contiene "albero"
  strcat( s3, s2 );
                              // Concatena s2 a s3. Ora s3 contiene "alberoalbergo"
  esito = strcmp(s1, s2);
                            // la variabile esito contiene il risultato del confronto.
  if ( esito == 0 )
    printf(" uguali ");
  else if (esito > 0)
    printf(" s1 maggiore di s2 "); //"albero" viene dopo "albergo" in ordine alfabetico
  else
    printf(" s1 minore di s2 ");
```

#### Prototipo delle funzioni di string.h

```
size_t strlen(const char *str);
char *strcat(char *dest, const char *src);
char *strcpy(char *dest, const char *src);
int strcmp(const char *str1, const char *str2);
```

#### Osservazione importante

Tutte le funzioni sulle stringhe <u>ASSUMONO</u> che l'array di char ricevuto come argomento segua la convenzione delle stringhe...

... cioè assumono che l'array contenga, al massimo come ultimo elemento, il carattere terminatore ('\0').

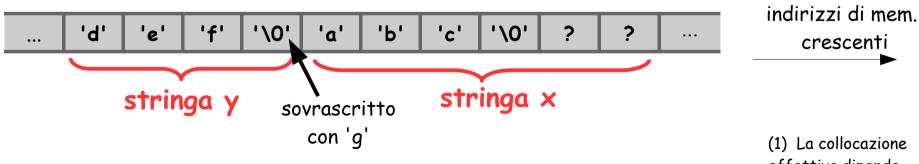
Se ciò non avviene, si hanno gravi errori nel programma (vedi esempi successivi)

### Osservazione importante (segue)

```
int main() {
   char x[6] = "abc";
   char y[4] = "def";
   y[3] = 'g';
   printf( "%s", y );
}

... e questa printf stamperà
   probabilmente "defgabc"
```

MOTIVO: x e y saranno collocate in memoria RAM come segue<sup>(1)</sup>:



printf prosegue a stampare finchè non incontra un carattere ' $\0$ ' ( in questo caso quello della stringa  $\times$  )

(1) La collocazione effettiva dipende dall'architettura del calcolatore e dal compilatore

14

# Stringhe e funzioni

